



L'uomo è ancora in grado di sapere come comportarsi e che cosa difendere ?

Questo Messaggio è rivolto ad ogni fratello e sorella con il cuore ancora aperto al ravvedimento, per ricevere in tempo la Misericordia di Dio Padre, l'Onnipotente ed Eterno Creatore, il Quale sa accogliere il *figlio prodigo*, veramente pentito, cosciente della sua natura umana, legata alla Volontà Divina.

Accettiamo Gesù, come il vero nostro Signore e Salvatore, mettendo al di sopra di ogni cosa l'Amore verso il prossimo, proclamando la Parola di Verità, senza vergogna alcuna, confidando solo nel Suo Aiuto Divino: **ecco chi sarà la Sua Chiesa!**

Se si salva la Famiglia si salverà la Società. Tutto parte dalle fondamenta; tutto si svolge e passa attraverso il cuore della Famiglia; per ottenere questo è sufficiente osservare la Legge di Dio: **I 10 Comandamenti.**



7 Comandamenti non possono venire alterati dall'uomo, sono una novità costante, un costante presente, non sono soggetti a libere interpretazioni.

Ma cosa sta facendo questa generazione? Ha abolito il peccato, commette opere e azioni contrarie alla vita, alla salvezza dell'anima, contrarie all'obbedienza, al pudore, alla purezza, si è data alla sfrenatezza, aprendo la mente alla lussuria ed è in questo modo, in un ambiente costantemente propizio a questo scopo, che nascono e si riproducono i bassi istinti umani.

Il popolo di Dio rimane inerte, si rifiuta di riconoscere l'istante in cui sta vivendo ed il nemico dell'anima, con l'astuzia che gli è propria, si sta impossessando dell'umanità, istante dopo istante.



La malvagità sta aumentando, ma l'Amore Divino si moltiplica in base agli atti di obbedienza compiuti.

Se si vuole la Salvezza, occorre impegnarsi a vivere in santità, mettendo in pratica la Legge di Dio ed essere testimoni vivi dell'Amore Divino in ogni momento, in ogni luogo ed in ogni circostanza.

Questo è il Messaggio chiaro ed evidente per tutti gli uomini di buona volontà: Egli, Gesù, che ha vinto la Morte, sta tornando nella Sua Gloria ed i segni lo raccontano, basta guardarsi intorno.

Egli salverà la Sua vera Chiesa, il vero Luogo Sacro che va difeso da ogni profanazione, rispettando soprattutto la Santa Eucaristia.

“Convertitevi, il tempo è vicino!”

A T T E N Z I O N E

Il Re dei Re, il Signore dei signori, Gesù ha detto: “*I figli delle tenebre sono più scaltri dei figli della Luce*”. (Lc 16,8)



UNA IMPORTANTE RIFLESSIONE

Oggi vi è meno preghiera che mai, più peccato che mai e, ancora peggio, vi è in molti una assurda **indifferenza verso tutto ciò che è anormale**, come se il peccato non esistesse più, dando così potere al “padre della menzogna”: Satana (Gv 8,44). È da considerare che Satana, in tale scompiglio, ha raggiunto più potere nel mondo, in quanto ‘egli’ sa “**mascherarsi come un angelo di luce**” (2Cor 11,14), per offrire le sue attrazioni effimere, le sue belle bugie mortali come fossero “la verità che ci fa liberi” (Gv 8,32)!

Per questo è molto importante **in questi tempi di grande confusione ed incertezza** (quando perfino i vescovi cattolici non sono più d'accordo ed in contrasto sulle basi fondamentali della fede e della morale), non soltanto di pregare molto e di studiare il Catechismo della Chiesa Cattolica degli adulti, ma di **tenere anche i nostri occhi aperti su tutto, per non cadere nelle astute bugie di Satana, che vengono presentate come fossero Verità!**

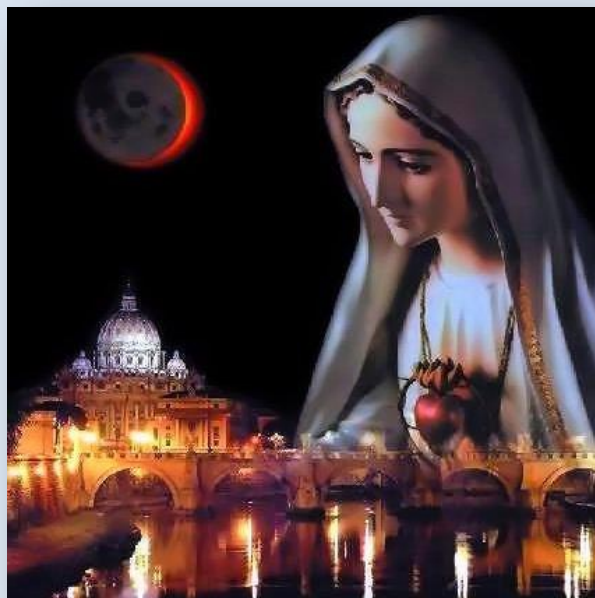
Di seguito, una chiara e decisiva riflessione sull'importante ruolo che ha raggiunto la moderna moda della donna, circa il decadimento in generale della morale, dei costumi e della società.



LA MODA E IL DECORO CRISTIANO



“Verranno certe mode che offenderanno Gesù”



(Dal messaggio della Madonna a Giacinta di Fatima – 1919)

Papa Pio XII così si esprimeva: "Se alcune cristiane sospettassero le tentazioni e le cadute che causano negli altri con i loro abbigliamenti e le loro mode immodeste, resterebbero atterrite dalle loro responsabilità!".

Paolo VI osservava che "Si cammina nello sporco" ed ammoniva: "Parlate, parlate forte, mentre siamo in tempo per scongiurare la dissoluzione e la degenerazione sociale".

Giovanni Paolo II affermava: "Il crollo della moralità porta con sé il crollo della società". In realtà, quando muore il pudore... muore la ragione e, nell'indecenza, muore anche l'uomo!

San Pio X ammoniva: "Siate forti! Non si deve cedere dove non bisogna cedere... Si deve combattere, non con mezzi termini, ma con coraggio; non di nascosto, ma in pubblico; non a porte chiuse, ma a cielo aperto".

San Paolo così ci esorta, a proposito di coloro che fanno il male con impegno e di coloro che non si impegnano per prodigarsi a fare il bene : " Non abbiate niente in comune con loro (- *che compiono il male* -). Comportatevi come figli della Luce e non partecipate alle opere infruttuose delle tenebre, ma piuttosto condannatele apertamente.

Per questo sta scritto **Svegliati, o tu che dormi** (crf.: Ef 5, 7-14)

Dunque... Cattolici, non dormiamo: svegliamoci ed agiamo con coraggio e senza timore, per aiutare tanti fratelli e sorelle a salvarsi per la Vita Eterna!



LA MODA SPESSO DEGENEREA IN DISSOLUTEZZA, DIVENENDO STRUMENTO DI POTERE IMMORALE. ESSA, COSI', IMPERVERSA NON SOLO NEL MONDO... MA ANCHE NELLA CASA DI DIO.

“Date al Signore la Gloria del Suo Nome, prostratevi al Signore in santi ornamenti” (Salmo 28).

Difendiamo da ogni profanazione le nostre Chiese e la sacralità dei Santi Altari.

Aiutiamo il nostro Parroco, affinché tutti entrino degnamente in Chiesa, Casa di Dio, con abiti che non mettano a disagio ed in pericolo la riservatezza dei sacerdoti e dei religiosi, la solidità degli adulti e delle famiglie, la tenera innocenza dei bambini.

Prostriamoci e preghiamo con devozione e fiducia Gesù nel Santo Tabernacolo, preoccupandoci di rispettare e far rispettare degnamente la Santissima Eucaristia.

San Paolo così ammonisce: “*Chiunque in modo indegno mangia il Pane e beve il Calice del Signore, sarà reo del Corpo e del Sangue del Signore. Ciascuno, pertanto, esamini se stesso...*” (1 Cor11,27-29) ed, in coscienza, è meglio una Santa Comunione in meno che una Comunione indegna o sacrilega.

E' nostro dovere, quindi, prendere coscienza della gravità del problema, per mettere in luce la Verità, poiché il non parlarne, come oggi sta avvenendo, è un peccato di omissione, carico di conseguenze per tutti, nel tempo e nell'eternità.

Vigiliamo con carità ma anche con fermezza, là dove si vuole imporre comportamenti che offendono Nostro Signore Gesù Cristo



Donna, la moda indecente ti ha svestita quasi del tutto, e tu, senza arrossire, ti presenti in pubblico, in modo provocante: perché agisci così? Tu sei convinta di essere aggiornata con la moda e di esserti liberata di certi “tabù” fastidiosi. In verità, tu hai perduto il fascino più grande che possedevi: quello del pudore.



Le donne, che esibiscono con una moda provocante, diventano occasione di cattivi pensieri e desideri disordinati per tanti uomini (e questo è già un male gravissimo); attirano giovani sulla via della

corruzione e della perdizione; favoriscono la tentazione all'adulterio anche in uomini maturi, e possono causare la rovina di tante famiglie.

Tutti gli sguardi dati con malizia e i desideri impuri sono peccati imputabili a chi così guarda e a chi così desidera, ma anche a chi ne è la causa principale; Gesù, infatti, disse ai Suoi discepoli: *“Avete inteso che fu detto: - Non commettere adulterio – ma Io vi dico: Chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore”* (Mt 5,27).

Analizziamo con obbiettività

Tu dici di non essere obbligata a preoccuparti di quanto potrà pensare l'uomo e di quanto gli potrà accadere, ma, così, parli come Caino, al quale non interessava il bene di suo fratello!

Tu dici di essere più modestamente vestita di tante altre: è un'illusione credersi a posto solo perché si è meno vestite di altre.

Anche se tu non hai quasi mai intenzione di peccare, con la tua nudità provochi lo stesso la malizia maschile.

Tu vuoi essere semplicemente elegante e moderna: se vuoi, lo puoi essere seguendo una moda decente, ma non devi mettere sotto i piedi la legge della tua Fede e il bene spirituale dei tuoi fratelli.

Tu dici che tutte le donne vestono così, perciò vuoi vestire allo stesso modo. Ma tu vuoi regolarti secondo quanto fanno gli altri o secondo la tua coscienza e la legge della tua Fede? Sei così schiava dell'opinione pubblica, da temere più un risolino ironico anziché il giudizio di Dio? –L'abito indecente (molto scollato, corto, privo di maniche o con maniche cortissime, attillano a tal punto da far notare le forme) non è lecito per il fatto che molte donne lo indossano. La condotta poco corretta di certe donne non giustifica la cattiva condotta propria.



Ma in fondo, gli uomini si sono ormai abituati a certe nudità! Non t'illudere: a certe nudità non ci si abitua mai. Quelli che dicono di essersi abituati, molto probabilmente, sono degli anormali o forse degli ipocriti viziosi. Solo gli anormali infatti, non si eccitano di fronte a certi incentivi, e solo i viziosi ipocriti possono schifare certe pietanze, perché...già sazi! I casti di corpo e di mente non si abitueranno mai. Quindi, con le tue nudità, rischi sempre di rovinare un fratello!

Torna ad essere donna cristiana. Dio creò la donna come prodigio di generosità, come tesoro di modestia e di pudore, come Angelo di conforto; ma la donna provocante viene considerata, anche dagli stessi uomini, soltanto femmina.

Se tu potessi vedere come sei spiritualmente sfigurata, quando t'inorgoglichi per le forme del tuo corpo e le esponi alla profanazione di sguardi curiosi e pieni di malizia! Ritorna ad essere donna cristiana, vestita con dignità e modestia; hai tutto da guadagnare, perché sarai spiritualmente più libera e più forte, oltre ad essere più ammirata, più cercata e più rispettata.

Tu dici che soffri molto il caldo e hai bisogno di vestiti leggeri e scollacciati. L'esperienza e la scienza dimostrano che la nudità non difende dal caldo, perché mette la pelle a contatto con i raggi del sole. Tuttavia, anche se per il caldo vorresti andare a petto e a dorso nudo,

senza maniche e con gonne corte, copriti almeno per spirito di penitenza e per amor di Gesù, che è stato ridotto tutto una piaga e coperto del Suo stesso Sangue anche per amor tuo. Forse non sai che la penitenza è un dovere, e ti è necessaria per salvarti? Gesù disse chiaramente: “*Se non farete penitenza, perirete tutti...*” (Lc 13,5).

Donna copri il tuo corpo, cerca anche di non truccarti, specie in modo troppo appariscente, rivestiti di purezza e di modestia, e lenirai le piaghe di Gesù, a Cui devi tanto amore e tanta riconoscenza. Solo così, dimostrerai che il Sangue Divino non è stato versato inutilmente per te!

Il mondo corre ormai follemente verso l'impurità. La moda non ha come fine il giusto risalto della bellezza, bensì il trionfo dei sensi; essa continua a cambiare non tanto per la varietà, quanto per fermare l'occhio su una particolare attrattiva del corpo; quindi le sue novità sono sempre degradanti, in quanto tende più a spogliare che a vestire. E' l'arte di Satana!

Parecchie specie di nudità. Certe donne, quasi sempre per smania di farsi notare, di essere alla moda, di passare per sportive, non solo indossano abiti scollati, senza maniche o con maniche cortissime, a dorso nudo, corti o mini, con spacchi e super spacchi, trasparenti, altissimi, ma spesso anche vestiti maschili, tra i quali, una specie di pantaloni, detti “fusò”, così aderenti che mettono totalmente in risalto le forme, da sembrare senza nulla addosso.

Tante di esse, vestite (o spogliate) in tal modo, non solo camminano per le strade, seminando scandalo dappertutto, ma illudendosi di essere moralmente irreprendibili, si permettono persino di entrare in Chiesa, provocando, purtroppo, anche la, effetti rovinosi e attirando tanti castighi divini. Come si può implorare la misericordia di Dio, con indosso abiti che provocano il Suo sdegno e la Sua giustizia? Come si può la propria orgogliosa immodestia, proprio lì, dove ci si dovrebbe presentare in atteggiamento di profonda umiltà? Come ci si può accostare al Corpo Sacratissimo di Cristo, vestite come piace a Satana?

Riguardo alle donne che indossano vestiti maschili, Dio, nella Bibbia, dice: *“La donna non si vestirà da uomo né l'uomo da donna, perché chi fa tali cose è abominevole davanti a Dio”* (Dt 22,5)

Tu dici: sono entrata in Chiesa, in abito indecoroso, il Parroco mi ha vista e non mi ha detto nulla. I parroci e tutti i sacerdoti in genere hanno sempre predicato contro la moda procace e devono continuare a predicare, ma a volte, alcuni, forse perché scoraggiati, si astengono dal farlo. Tuttavia, quasi in tutte le Chiese, ci sono i cartelli che proibiscono di entrare in luogo di culto con vestiti indecenti.

Alcuni domandano: “Chi ha detto che l'uomo deve coprirsi se fu creato nudo?” Prima del peccato originale, l'uomo non aveva bisogno di coprirsi, perché la grazia lo ammantava d'innocenza e di splendore. Dopo il peccato, lo sguardo dell'uomo, che aveva perduto l'immensità del Cielo e si era concentrato sulla vita terrena, sarebbe stato sconvolto dalla visione del corpo; per questo Dio volle che il corpo dell'uomo fosse coperto, e Lui stesso fece ad Adamo e a Eva delle tuniche di pelle e li vestì (Gn 3,21).



Dio veste e il demonio spoglia. In considerazione che “il corpo umano è Tempio dello Spirito Santo” (1 Cor 6,19—20) e, quindi, sacro e degno di grande rispetto, Dio volle che l'uomo vestisse sempre con decenza; il demonio invece, volendo la rovina dell'uomo e provando gioia in tutto ciò che è degradante, ha cercato sempre di farlo

spogliare o di farlo vestire in modo indecente. Oggi, purtroppo, anche tanti uomini, oltre che permettono alle loro donne (fidanzate, mogli, sorelle...) di vestire indecentemente, fanno “spogliarello”, e non solo sulle strade, ma pure in Chiesa, dove osano entrare in pantaloni corti, canottiera e zocchetti; anche loro si devono convertire.

Lo sai tu, donna, che hai un'anima da salvare e che essa vale più della moda e dello stesso corpo? Se lo sai, incomincia a vestirti decentemente e con semplicità, che non vuol dire goffamente, perché la decenza e la semplicità hanno qualcosa di nobile, che induce anche la gente mondana al rispetto e all'ammirazione.

Le Sante non erano trasandate o sgraziate nei loro vestiti; specie quando andavano in Chiesa, mettevano gli abiti più decorosi e più belli per rispetto a Gesù. La Madonna, particolarmente, non fu mai trasandata, ma sempre piena di decoro e di ordine esteriore, come era piena di purezza e di ordine nel Suo animo. Tu, o donna, che ti ritieni cristiana e ti vuoi salvare, imita Maria, prendi Lei per tuo modello e non le creature depravate, che appestano il mondo e che, se non si convertiranno, popoleranno gli abissi infernali.

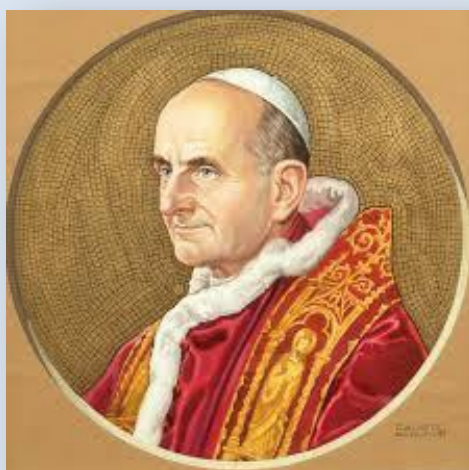
Chi veste con modestia e semplicità espande attorno a sé profumo di pace, e, spesso, può fare apostolato col proprio vestito.

La donna onesta, seria e cristiana non può seguire ciecamente la moda, altrimenti diventa oggetto di scandalo e serva del demonio; in tal modo non osserva le promesse del suo Battesimo: “Rinuncio al mondo e alle sue seduzioni”. Il vestito della donna seria, onesta e cristiana deve avere sempre una certa armonia con lo spirito cristiano, anche a costo di essere considerato fuori moda e antiquato.

Pecca chi fa il male e chi coopera in qualsiasi modo. Gesù, nella Sua opera educativa, ha riservato un posto chiaro e rilevante al pudore e alla purezza, virtù non facoltative, bensì pilastri portanti di ogni vita autenticamente cristiana.

Se ormai siamo allo sfascio, la colpa non è di pochi, né soltanto di chi insidia tali virtù, ma anche di chi, potendo, non le difende. Peccano, infatti, gli uomini per i loro sguardi pieni di malizia, per i

loro cattivi pensieri e desideri impuri, e peccano le donne che, con la moda indecente, glieli provocano; peccano le sarte che confezionano i vestiti indecenti e i costumi da bagno immorali come il “bikini”, e peccano molto gli stilisti che li creano; pecca chi compra tali indumenti e peccano i commercianti che li vendono; peccano i genitori, che non educano i figli alla modestia, specie quando loro stessi danno il cattivo esempio, e peccano di omissione e gravemente i sacerdoti che non parlano abbastanza chiaro, spesso e forte o che tacciono completamente, come i “cani muti” di cui parla il profeta Isaia (Is 56, 10-11).



Paolo VI esortava: “Parlate, parlate forte, mentre siamo in tempo per scongiurare la dissoluzione e la degenerazione sociale”. I sacerdoti e con essi, i catechisti, le suore, gl’insegnanti che, potendo, non parlano, un giorno daranno conto a Dio per le anime perdute a causa della loro ignavia.



San Pio X ammoniva: "Siate forti! Non si deve cedere dove non bisogna cedere... Si deve combattere, non con mezzi termini, ma con coraggio; non di nascosto, ma in pubblico; non a porte chiuse, ma a cielo aperto!".



Quadro di Francesco Gentile

San Giovanni Paolo II affermava: "Il crollo della moralità porta con sé il crollo della società". In realtà, quando muore il pudore... muore la ragione e, nell'indecenza, muore anche l'uomo!

Guai ai genitori che danno scandalo ai figli con i loro vestiti indecenti e che permettono ai figli di dare, a loro volta, scandalo in società.

I genitori hanno anche il sacrosanto dovere di stare attenti, affinché i propri figli non frequentino certi luoghi, dove l'indecenza è esagerata, come alcuni locali di ritrovo, spiagge, discoteche o cinema dove si proiettano film immorali; devono stare attenti anche a ciò che i loro ragazzi vedono alla Televisione, a ciò che sentono alla Radio, a ciò che leggono come libri e giornali; devono stare attenti, soprattutto, agli amici che frequentano, altrimenti i peccati dei figli, Dio li imputerà particolarmente a loro.

Riguardo gli scandali, un giorno, Gesù disse ai Suoi discepoli: *"E' inevitabile che avvengano scandali, ma guai a colui per cui avvengono; sarebbe meglio per lui che gli venisse legato al collo una macina da mulino e fosse gettato in mare..."* (Lc 17, 1-3).

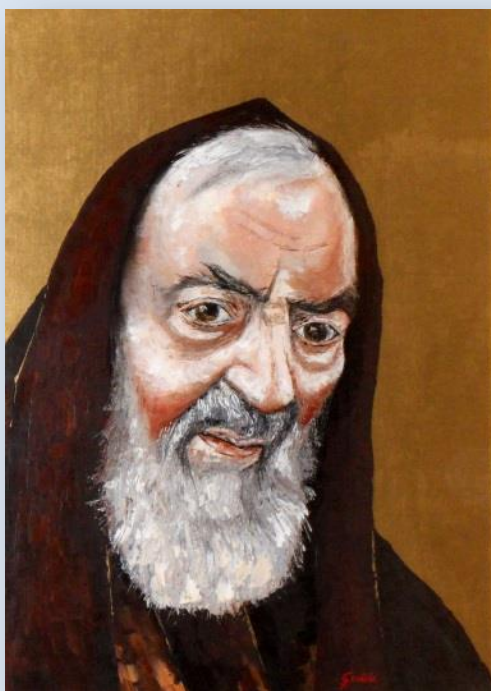
L'opera diabolica penetra ovunque. Satana gode nel vedere le donne immodeste al suo servizio al suo servizio e conta di averle con sé nell'inferno. La Divina Giustizia, un tempo, fece piovere dal cielo fuoco e zolfo e distrusse le città immorali di Sodoma e Gomorra.

O donna, non diventare strumento di Satana a motivo del nudismo, cerca, piuttosto, di essere strumento di Dio; vestiti decentemente anche per non attirare i castighi divini su te stessa e sul mondo.

San Pio da Pietrelcina diceva: *"Desidero che voi tutti, miei carissimi figli spirituali, attacchiate con l'esempio e senza alcun rispetto umano, una santa battaglia contro la moda indecente; Dio sarà con voi e vi salverà! Dio permette la caduta di tante anime, per la vanità che usano nei loro vestimenti"*.

Le donne che cercano la vanità nelle vesti non possono sentirsi mai di appartenere a Cristo e, codeste, perdono ogni ornamento dell'anima non appena questo "idolo" entra nei loro cuori".

"Le donne (-ed ora anche gli uomini, che si mettono in competizione-) si guardino da ogni vanità nei loro vestimenti, perché il Signore permette la caduta di queste anime per tali vanità". P. Pio



Quadro di Francesco Gentile





Non pensare che io sia silenzioso e inattivo, solo perché ti sembra di non sentirmi... Io conosco ogni tuo pensiero, accarezzo ogni tuo sorriso e asciugo tutte le tue lacrime... Tu devi solo fidarti di me e dei miei tempi!

“Vieni con Me dal Libano, o Sposa, con me dal Libano vieni”

(Cantico dei Cantici 4,8)

Il 28 Aprile 1969, il Signore disse: “Dì loro- chiunque dirà Santo, Santo, Santo è il Signore Dio, l’Onnipotente, benedetto Colui che viene nel nome del Signore, vedrà nella propria anima Colui che rivelerà la verità” (vedere Isaia 6,3 e Matteo 21,9).

Il 4 Maggio 1969, nel convento del Santo Salvatore, vicino Sidone, nel sud del Libano, vi fu la seguente visione: La Bibbia era aperta al capitolo 10 dell’Apocalisse, su versetto seguente si distaccava nettamente in lingua francese: “Tu devi profetizzare DI NUOVO su molti popoli, nazioni, lingue e re” (Apocalisse 10,11).

Il mondo è in balia di una deriva anticristica senza precedenti e si sta preparando il momento in cui " l'uomo iniquo", "il figlio della perdizione" siederà sul trono di Dio e indicherà se stesso come Dio (San Paolo 2 Tessalonicesi, 2,3-4).

Negli ultimi decenni nella stessa Chiesa si è sviluppato un attacco insostenibile contro l'Eucaristia, mentre sono state attuate iniziative prive di Fede, demolendo la bimillenaria tradizione del Magistero della Chiesa, per obbedire non più a Dio ma all'uomo! Tutto questo non può che ripercuotersi anche sulla Fede e sulla scristianizzazione.

Le tenebre della 'menzogna', gli orrori delle guerre e della morte vogliono regnare ovunque, mentre l'uomo vuol divenire l'artefice di se stesso. In tale confusione e disordine la luce della fede si va spegnendo, le anime si perdono ed il mondo cammina sull'orlo dell'abisso. Satana ha esteso ovunque la sua falsa luce ed è riuscito a far credere che lui non esiste e che l'uomo è il padrone del mondo. La fede viene meno ovunque ed il mondo è in balia di una deriva anticristica senza precedenti! Arriverà il momento in cui " l'uomo iniquo", "il figlio della perdizione", siederà sul trono di Dio ed indicherà se stesso come Dio (San Paolo 2 - Tessalonicesi, 2,3-4).

Per fronteggiare questa allarmante situazione che, senza gratuiti allarmismi, può portare alla completa autodistruzione, occorre affrontare con coraggio, senza indietreggiare e senza compromessi, una consapevole testimonianza di Fede, per divulgare le Verità Evangeliche, intensificando "la preghiera del cuore".



Apostoli degli ultimi tempi

Essi saranno come "le frecce acute nella mano potente di Maria, per trafiggere i Suoi nemici come frecce in mano a un eroe" - "essi tuoneranno contro il peccato, grideranno contro il mondo, colpiranno il diavolo e i suoi seguaci. Dormiranno senza oro e argento, e ciò che più conta, senza preoccupazioni, in mezzo agli altri sacerdoti, ecclesiastici e chierici"... "Ecco quindi i grandi uomini che verranno e che dobbiamo imparare a riconoscere, per rispetto e per amore di Dio che ci sta chiamando a raccolta, per sottrarci ai tentacoli di satana, che oggi, più che mai, è agguerrito per aver lasciato gli inferi con tutte le guarnigioni e con le ARMI affilate della seduzione, della concupiscenza, del sesso e di quant'altro tiene legato l'uomo a questo mondo infernale, che presto passa. Mettiamoci alla sequela di questi apostoli, di queste anime chiamate da Dio che con l'aiuto di della Santissima Vergine Maria vogliono prepararci alla seconda venuta di Gesù in maniera trionfante, gloriosa e splendente"...



La firma della Santissima Vergine Maria

Per questa ragione, sembra ormai che la Vergine Potente Maria, la Regina delle Vittorie, sia scesa in campo, arruolando tutti quei devoti fedeli che desiderano aiutarLa nella Grande Battaglia contro la ‘potenza del drago infernale’. Questa “battaglia” è stata preannunciata anche nel 1830 a Caterina Labourè, quando la Madonna, nell'icona della Medaglia Miracolosa, si raffigura schiacciando con il Suo calcagno il ‘serpente’.

“Dio vuole rivelare la Sua Potenza facendo conoscere la Vergine Maria, il Capolavoro delle Sue Mani; in questi ultimi tempi... Dio vuole che la Sua Santa Madre sia ora più che mai conosciuta, amata ed onorata più di quanto lo sia stato in passato”.

Per questa ragione, occorre sentire il Suo richiamo, arruolandoci nel Suo Esercito e, secondo quanto ha profetizzato il Montfort, essere gli “**apostoli degli ultimi tempi**”, coloro che l'aiuteranno a salvare il Popolo di Dio, per donare al mondo una nuova era di pace e di serenità.

Per prepararsi adeguatamente a questa chiamata, chi si sente di poter affrontare questa importante missione, deve innanzi tutto Consacrarsi al Suo Cuore Immacolato.

OGNI CASA ED OGNI FAMIGLIA PER SALVARSI DEVE ESSERE CONSACRATA AI SACRI CUORI DI GESÙ E DI MARIA, SENZA DIMENTICARE CHE LA CONSACRAZIONE SI EFFETTUA CON UN ADEGUATO CAMMINO SPIRITUALE E CON IL VIVERE COSTANTEMENTE NELLA VOLONTÀ DI DIO PADRE, POICHÉ DOVE NON REGNA L'AMORE DIVINO, LA CONSACRAZIONE NON PRODUCE FRUTTI.

Inoltre occorre ogni giorno rivolgere la Preghiera alla Croce Gloriosa di Amore SEGNO DEL FIGLIO DELL'UOMO (apparsa sei volte nel cielo a Maddalena, dal 1972 a: Dozulè, in Normandia -Francia-, come avvertimento di salvezza per la Chiesa ed il Mondo intero).



GESÙ di NAZARETH ha trionfato sulla MORTE e IL SUO REGNO è ETERNO.

EGLI VIENE per vincere il Mondo ed il Tempo. Egli aspetta coloro che Lo invocano con Fede e con coraggio.

«Allora apparirà nel Cielo il Segno del Figlio dell’Uomo e tutte le Nazioni della Terra si percuoteranno il petto» (Matteo XXIV, 30).



Pro manuscripto – Movimento Laico di Preghiera Beato Bartolo Longo – mlp-bartololongo@libero.it
www.beatobartololongo.net - www.francescogentile.com

(Alcuni contenuti sulla Moda sono tratti dal foglio dell'Ass. *Volontari Seminatori della Carità* – Via Pio XI, Trav. De Blasio, 31 – 89133-Reggio Calabria)